



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B1941 del 14/03/2011

Proposta n. 3150 del 16/02/2011

Oggetto:

CONTROLFILM s.r.l., - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

OGGETTO: **CONTROLFILM s.r.l.**, - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Gestore: **CONTROLFILM s.r.l.**,
P.IVA e C.F.: 01149971002 - 03016420584
Sede Legale: Vicolo Pian due Torri, 72 – 00146 Roma (RM)
Sede Operativa: Via Semeghini 19 - 00155 Roma (RM)
Durata: 10 (dieci) anni

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- | | |
|--|--------------------------------------|
| - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari | Dpr 15 luglio 2003, n. 254 |
| - Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti | D.Lgs n. 151 del 25-07-2005 e s.m.i. |

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pubblici 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. N. 956 del 11-12-2009

PREMESSO che la Controlfilm S.r.l. (di seguito Società) gestisce l'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi sito in Vicolo Pian due Torri, 72 – Roma - in forza dell'autorizzazione di rinnovo ai sensi del previgente art. 210 del D.Lgs. 152/06 di cui alla determinazione n. B4776 del 15/12/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- la determinazione di rinnovo n. B4776 del 15/12/2008, obbliga, (come previsto al punto I.), la Società alla presentazione di un progetto di delocalizzazione per dar seguito alle nuove destinazioni di P.R.G. che prevedono il recupero urbano dell'area e l'istituzione di una vasta area a parco pubblico e, pertanto, non compatibili con l'attività attualmente svolta dalla Controlfilm s.r.l.;
- la Società, in ottemperanza a quanto previsto dal punto I. della determinazione n. B4776/08, in data 17/02/2010 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., per il progetto riguardante la delocalizzazione di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in via Pio Semeghini, n. 19 – Comune di Roma - con contestuale richiesta di aumento delle quantità di stoccaggio dei rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 70327 del 17 marzo 2010, con la quale la Regione Lazio comunica, alla Società proponente, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.;

ACQUISITI, nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi, i seguenti pareri riportati nella seguente tabella:

N.	Ente	n. nota data	Parere
1	Regione Lazio - Area Territorio Rurale e Credito della Direzione regionale Agricoltura	n. 103377/D3/3D/26 del 14 giugno 2010	esistenza o meno degli usi civici;
2	Regione Lazio - Area Difesa del Suolo	n. 149379 del 22 giugno 2010	parere favorevole, con prescrizioni, sulla compatibilità geomorfologica ed idrogeologica dell'intervento.
3	Regione Lazio - Area Valutazione Impianto Ambientale	prot. n. 187502 del 10 agosto 2010	determina sull'esclusione delle opere dal procedimeneto di V.I.A., con prescrizioni.
4	Regione Lazio - Area Urbanistica e Beni Paesaggistici del Comune di Roma e Progetti Speciali	n. 137080/10 del 10/11/2010	parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico e paesaggistico
5	Regione Lazio – Area Rifiuti	seduta C.d.S. 1° ottobre 2010	parere di competenza favorevole
6	Provincia di Roma - Servizio 1 “ Getione Rifiuti”	n. 149480/PTA2-Roma del 1° ottobre 2010	parere di competenza favorevole con prescrizioni.
7	Provincia di Roma - Servizio 3 “ Tutela aria ed energia”	n. 190517 del 2 dicembre 2010	parere sulle emissioni in atmosfera
8	ASL Roma B - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica	n. 289/RRP del 16 dicembre 2010	parere di competenza favorevole, con prescrizioni

N.	Ente	n. nota data	Parere
9	ARPA Lazio – Sezione di Roma	seduta C.d.S. 1° ottobre 2010	parere di competenza favorevole
10	Comune di Roma – U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamento Ambientale	n. QL88093 del 16 dicembre 2010	parere contrario all'intervento

VISTO il provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, prot. n. 1679 del 4 gennaio 2011, relativo ai lavori terminati il 17 dicembre 2010, con esito favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D,Lgs 152/06 e s.m.i., a favore della Società;

PRESO ATTO delle precisazioni e delle prescrizioni riportate nei verbali di conferenza di servizi, nei pareri e nelle note allegate agli stessi;

ACQUISITA la comunicazione della Società (prot. n. 47030 del 23 febbraio 2010) concernente il versamento della tariffa per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti, come stabilito dalla D.G.R. N. 956 del 11 dicembre 2009;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Società in questione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

A) di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, il progetto di delocalizzazione presentato dalla Controlfilm S.r.l., P.IVA n. 01149971002 e C.F. n. 03016420584, con sede legale in Vicolo Pian due Torri, 72 – 00146 Roma (RM) e impianto in Via Semeghini 19 - 00155 Roma (RM) e composto dagli elaborati di seguito elencati (a firma del dell'Ing. Stefano Cicerani, iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Latina al n°A1334 ed altri specificati nel documento):

- R1 – Relazione di inquadramento territoriale e vincolistico;
- R2 – Relazione geologica ed idrogeologica;
- R3 – Relazione tecnica generale;
- R4 – Relazione tecnica gestionale;
- R5 – Relazione sulle emissioni in atmosfera;
- R6 – Elaborato fotografico;
- R7 – Relazione sul rumore;
- R8a – Relazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- R8b - Relazione sui rischi in ambiente di lavoro;

- R9 – Relazione sugli scarichi;
- R 10 - Relazione Paesaggistica – SIP;
- T1 – Planimetria generale impianto ante operam;
- T2 – Planimetria generale impianto intra operam;
- T3 – Planimetria generale impianto post operam;
- T4 – Planimetria generale impianto post operam con sezioni e prospetti;
- T5 – Particolari costruttivi;
- T6 - Planimetria impianto con schema sistema di aspirazione e convogliamento emissioni in atmosfera e localizzazione del punto di emissione (E1);
- T7 - Planimetria impianto con schema raccolta acque meteoriche, acque di prima pioggia e convogliamento alla rete di allaccio in fogna;
- T8 – Planimetria con flussi di traffico;
- T9 - Render degli interni ed esterni dell'impianto;
- R1 – Relazione tecnica integrativa;
- PO – Piano di gestione operativa;
- RA – Procedura operativa per la gestione dei rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (C.E.R. 170605);
- RR – Procedura operativa per la gestione dei rifiuti RAEE;
- Tav. T3 – Planimetria generale impianto post operam;
- Tav. T9 – Fotoricostruzione dell'intervento;
- Tav. T10 – Planimetria con distanze punti sensibili;

B) di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e dell'art. 15 della L.R. 27/98, la Società, alla realizzazione del progetto sopra approvato ed opportunamente adeguato secondo le prescrizioni richiamate nell'allegato "Condizioni da rispettare", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, avendo cura di salvaguardare le vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente.

C) di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 27/98, per un periodo di anni dieci (10), a partire dalla data di adozione del presente provvedimento, la Società, e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, all'esercizio di detto impianto, per le tipologie di rifiuto e le relative quantità richiamate nell'allegato: "Condizioni da rispettare". La messa in esercizio dell'impianto è, comunque, subordinata all'acquisizione del certificato di collaudo e alla presentazione delle garanzie finanziarie, secondo le modalità richiamate nel più volte citato allegato.

Si precisa, in ogni caso, che il presente provvedimento, a norma di legge, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Fermo restando quanto sopra, la società dovrà assolvere il pagamento, se necessario, degli oneri concessori, accessori ovvero altri oneri previsti dalla legge per la realizzazione delle opere sopra approvate secondo le vigenti modalità.

E' fatto obbligo al Comune di Roma di garantire che l'assetto urbanistico attuale e futuro del territorio circostante l'impianto di cui trattasi, contempli il rispetto dell'art. 94 del Regolamento Comunale di Igiene, non consentono l'edificazione di abitazioni e di servizi per la popolazione (scuole, asili nido, strutture per l'infanzia, strutture socio-assistenziali e sanitarie etc.), o la trasformazione, in tal senso, di edifici preesistenti, in un raggio di 200 metri dal perimetro dell'insediamento.

Entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento la Società dovrà presentare in originale il permanere dei requisiti soggettivi previsti dalla legge.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere impartite alla Società dalla Regione a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Controlfilm S.r.l. dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e rifiuti" e trasmesso all'ARPA Lazio sezione di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti e all'Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
(Dott. Guido Magrini)